

Azimut punta sulla sostenibilità con un investimento di 7 miliardi

RISPARMIO GESTITO

Criteria Esg estesi ai fondi esistenti. Al via una gamma di prodotti 100% sostenibili

Azimut punta con decisione sulla sostenibilità. Un impegno che tradotto in cifre significa un investimento di ben 7 miliardi entro l'anno. «I criteri Esg sono nel nostro dna - ha detto il presidente di Azimut Holding Pietro Giuliani - e intendiamo farli diventare un punto di ripartenza per definire dei nuovi valori. Ma se vogliamo che diventino i nuovi principi dell'occidente, ognuno deve fare la sua parte, dare l'esempio. Noi abbiamo iniziato nel 1995 con il lancio del primo fondo etico Azimut Solidarietà, oggi Azimut Solidity».

La nuova strategia di investimenti sostenibili adottata da Azimut Holding prevede in sostanza la creazione di un comitato di sostenibilità nell'ambito della direzione in-

vestimenti; l'adesione ai principi Pri (principles of responsible investment) e cdp (ex carbon disclosure project); l'integrazione delle politiche Esg per tutti i fondi Azimut esistenti, fino ad arrivare al 33% delle masse convertite in investimenti sostenibili; il lancio nel primo trimestre del prossimo anno di una nuova gamma di prodotti totalmente sostenibili (Azimut Sustainable) e l'assegnazione entro la fine dell'anno di un rating esterno da parte dell'agenzia specializzata Vigeo-Eiris su almeno 20 comparti di prodotti.

L'investimento di 7 miliardi entro la fine dell'anno corrisponde al 30% circa dei fondi gestiti da Az Fund Management e verrà indirizzato verso società che abbiano un rating di sostenibilità di almeno BBB, calcolato sulla base dei dati di ricerca Esg della società Msci.

Grazie alla realizzazione di questo progetto, che è stato presentato ieri a Milano, Azimut diventerà il gestore in Italia con le maggiori masse dedicate all'investimento Esg. Ma

l'attenzione alla sostenibilità viaggia di pari passo a quella dedicata alle piccole medie imprese italiane non quotate sulle quali, nell'ambito del progetto della Sgr Azimut Libera Impresa, verranno investiti 10 miliardi di euro entro il 2024. Nel corso del 2020 è inoltre previsto il collocamento di un fondo in infrastrutture sociali riservato agli investitori istituzionali ed è allo studio un fondo impact fund per la clientela retail investito in equity e credito.

Per quanto riguarda gli obiettivi di raccolta futura Giuliani ha anticipato una stima: «Entro il 2020 - ha spiegato - mi aspetto una raccolta sui prodotti sostenibili non inferiore al 25% del totale». Infine, a margine della conferenza, Giuliani ha affermato che di fronte a un'eventuale Opa non ostile sulla società «con un'offerta a 100 euro per azione, se ne può parlare», specificando comunque che la risposta non è affermativa.

—I.D.V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

